

Storie di azione e contrattazione collettiva - Rinnovato il CCNL formazione e istruzione: smart working, didattica a distanza e welfare al centro del negoziato

*ADAPT - Scuola di alta formazione sulle relazioni industriali e di lavoro
Per iscriverti al Bollettino ADAPT [clicca qui](#)
Per entrare nella **Scuola di ADAPT** e nel progetto **Fabbrica dei talenti**
scrivi a: selezione@adapt.it*

Bollettino ADAPT 14 settembre 2020, n. 33

Il 7 luglio 2020 è stato sottoscritto il rinnovo del **CCNL formazione e istruzione**, con decorrenza dal 1° settembre 2020 fino 31 agosto 2023, tra le organizzazioni sindacali **Federterziario Scuola** e **UGL Scuola**. La fase di rinnovo ha visto anche la partecipazione dell'**Associazione Nazionale Consulenti del Lavoro (ANCL)**, volta a fornire il supporto tecnico per la negoziazione dell'accordo. Il ricorso ad un'associazione terza con il compito di coadiuvare le parti, fornendo **assistenza dal punto vista tecnico-giuridico**, nella stesura degli articoli che disciplinano i vari istituti contrattuali **è una delle maggiori novità rispetto al precedente accordo**.

Altra peculiarità dell'accordo in commento è possibile riscontrarla nel suo **ampio campo di applicazione**, in quanto destinato al personale dipendente di datori di lavoro operanti sia nei settori della formazione e dell'istruzione (sono inclusi tutti gli istituti, di ogni ordine e grado, comprese le scuole per l'infanzia e gli asili nido), che in quelli della formazione professionale.

Volgendo lo sguardo ai contenuti, il tema che principalmente si pone come elemento di innovazione rispetto al precedente accordo è certamente lo **smart working**, che sarà ancora a lungo protagonista nella lunga stagione di rinnovi contrattuali che verranno. Se ne disciplinano i diversi aspetti individuati dalla legge n. 81/2017, ma per quel che più attiene ai settori cui si riferisce il contratto, è di particolare rilievo l'individuazione di quelli che vengono definiti "**gli elementi essenziali del lavoro agile per i docenti**", in cui si tratta anche l'annoso problema della registrazione della lezione a distanza.

Storie di azione e contrattazione collettiva - Rinnovato il CCNL formazione e istruzione: smart working, didattica a distanza e welfare al centro del negoziato

Ebbene, in questo accordo si fa espresso **divieto di registrare la lezione**, in particolare l'interazione alunno-docente. Vi è, però, in aggiunta la possibilità, previo accordo tra formatore/docente ed ente, di prevedere la registrazione della sola parte di spiegazione del formatore/docente per generare del materiale eventualmente funzionale alla creazione di successivi corsi virtuali. Di rilievo è, inoltre, l'importante riconoscimento al ruolo della **didattica a distanza come modalità di affiancamento alla didattica frontale**, di cui però viene ribadita la preminenza.

Nell'accordo di rinnovo viene, inoltre, confermata la tendenza, in tema di miglioramento della redditività e delle condizioni di vita dei dipendenti, a concentrarsi principalmente su un rafforzamento delle **politiche di welfare** rispetto al precedente contratto, in modo tale da permettere la concessione di benefici maggiori per i dipendenti, senza un eccessivo aumento dei costi per l'impresa. Ampio spazio è poi concesso alla disciplina delle **collaborazioni coordinate e continuative**, a conferma del grande utilizzo di questo tipo di rapporto nel settore formazione ed istruzione.

In conclusione, non è da trascurare come, in uno scenario in cui i CCNL scaduti sono tanti e la pandemia ha incrementato le difficoltà di confronto tra lavoratori e datori di lavoro, questo rinnovo sia arrivato invece **in anticipo rispetto alla sua scadenza**, a conferma che, anche ai tempi del Covid-19, un dialogo tra le parti è possibile e che le relazioni industriali possono essere il viatico giusto per individuare delle soluzioni veloci ed efficienti per uscire dalla crisi post-pandemica.

Francesco Lombardo

ADAPT Junior Fellow

 @franc_lombardo